



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932252830,

Cod. fisc. 92020910888 Cod. Mecc. RGPS01000R – Cod. un. d'Ufficio UFZKRF

e-mail: rgps01000r@pec.istruzione.it - rgps01000r@istruzione.it

<https://www.liceofermig.edu.it/>

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-RAGUSA
Prot. 0012173 del 15/11/2023
III (Uscita)

Al personale dipendente
Ai docenti referenti di plesso
Agli studenti
Alle famiglie
Al sito WEB del Liceo
All'Amministrazione Trasparente
Alla bacheca del registro elettronico

Oggetto: disposizioni per l'applicazione della normativa sul **divieto di fumo** nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico

- VISTA la legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/12/1995;
VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3, art. 51 «*Tutela della salute dei non fumatori*», D.P.C.M. 23 dicembre 2003 «*Attuazione dell'art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori*»;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/12/2003, n. 300;
VISTA la Circolare 17 dicembre 2004 «*Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori*»;
RILEVATO che gli artt. 3 e 4 suindicata Circolare prevedono l'individuazione, da parte dei dirigenti preposti alle strutture Amministrative e di servizio, di funzionari incaricati di procedere, in ciascuna di esse, alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne alla Autorità competente;
VISTO il Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 - Misure urgenti in materia di istruzione, Università e ricerca. (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013);
RITENUTO di provvedere alla individuazione dei suddetti funzionari, in conformità alle disposizioni della cennata Circolare;

DISPONE QUANTO SEGUE

È stabilito il **divieto assoluto di fumo in tutti i locali del Liceo e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto, anche durante l'intervallo.**

Tutti coloro (alumni, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori e chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo saranno sanzionati col pagamento di **apposita sanzione amministrativa**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni minorenni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52, c. 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dall'art.189 L. 311/04, dall'art. 10 L. 689/1981 e dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma **da 27,5 € a 275,00 €**.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Eventuali infrazioni rilevate dovranno essere immediatamente comunicate **ai responsabili di plesso in qualità di preposti all'applicazione del divieto**, con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle;
- notificare o direttamente o per tramite del D.S. o suo delegato, la trasgressione alle famiglie degli alunni sorpresi a fumare.

Tutto il personale è tenuto al controllo sul divieto di fumo; coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del **pagamento di una somma da 200 € a 2.000 € euro**.

I dipendenti che non osservino il divieto di fumo, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare.

Non sono presenti, entro il perimetro del Liceo, cosiddette "aree fumatori" in quanto non ammissibili a norma di Legge.

I sottoindicati dipendenti del Liceo sono incaricati della vigilanza e dell'accertamento delle infrazioni al "divieto di fumo" previste dalla citata normativa:

PLESSO CENTRALE	PLESSO MORO A	PLESSO MORO B
Prof.ssa La Rosa Maria Grazia Prof.ssa La Monica Carmela	Prof.ssa Leggio Rosanna Prof. Corliti Corrado	Prof.ssa Mercato Nunziata Prof. Distefano Rosario

I preposti, in ordine cronologico:

1. contestano al trasgressore la violazione della normativa antifumo, presentandosi quali addetti incaricati, eventualmente mostrando la lettera di accreditamento e il documento di identità;
2. richiedono al trasgressore – se non lo conoscono personalmente – un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale;
3. in caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, devono cercare di identificarlo tramite eventuali testimoni; qualora vi riescano, sul verbale appongono la nota: *"Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale"*;
4. qualora il trasgressore sia conosciuto e si rifiuti di firmare e ricevere il verbale, inseriscono l'annotazione: *"È stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale"*;
5. provvedono alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall'amministrazione;
6. individuano l'ammenda da comminare;
7. consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza;
8. consegnano la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria.
9. l'ufficio trattiene la seconda copia agli atti e trasmette la terza copia al Prefetto.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Piccitto**